

# è ora!



## BISOGNI E MERITI

ORGANO DEL NUOVO PSI

22 OTTOBRE 2015

Direttore Responsabile **GIANFRANCO POLILLO** - Direttore Editoriale **MARIA BALDARI**

ANNO II N.162

Il pericolo concreto per gli italiani

# IL PIANETA DEI GRILLINI

di **Vincenzo Papadia**

Grillo e il suo compagno di avventura Casaleggio hanno importato in Italia il modello cyber democracy, che era già stato ampiamente praticato per la e-bay ovvero per l'e-trade o e-commerce e, comunque, per tutte quelle comunicazioni on-line, siano esse di posta elettronica o di social group o di chat o home banking e via enucleando.

Insomma, le invenzioni pervenute dagli odiati Stati Uniti, in materia di informatica e telematica, per dati, informazioni e programmi, sono state utilizzate dal Movimento 5 Stelle, come strumento per il coinvolgimento di coloro che col computer ci sanno fare e che si scambiano le loro opinioni, assumendo tra di essi un comun denominatore di pensiero unico.

In vero, la sintesi di tutto la ha fatta Grillo, che essendo un Comico, arcinoto per aver sfruttato per anni la televisione di Stato e poi quelle commerciali (ora politico), non deve rendere conto se egli fa il serio o il faceto. Insomma, egli si può permettere il lusso di dire tutto ed il contrario di tutto, senza confronto dialettico, come insegnerebbe la cultura della logica dell'antica Grecia, che rimarcava che il monologo è autoritario, a fronte del dialogo, volto alla ricerca della sintesi, che è democratico (tesi, antitesi, sintesi di hegeliana memoria per i moderni).

Ma l'obiettivo di Grillo non è la democrazia. Egli viene da una cultura marxista-leninista, avendo militato prima nella Federazione Giovanile Comunista e poi nello stesso PCI di Genova. La storia ed il profilo di Grillo li può raccontare Sgarbi, relativamente al periodo in cui era Vice Sindaco socialista del Comune di Berra (Ferrara), e che per un periodo, in quegli anni, gli fu cognato, in quanto sua sorella era fidanzata con Grillo.

Ma il punto sul quale vale la pena ragionare è che il suo modo di condurre la direzione politica assoluta del movimento, insieme al silenzioso e a volte occulto Casaleggio, che manipola l'informatica a suo piacimento e chissà che cosa ha nel

cassetto, per conoscere l'anima degli italiani, egli plasma a sua immagine e somiglianza, utilizzando un sistema, che ha consentito di ricevere una cataratta di voti; i suoi deputati e senatori, che giammai e per nessuna capacità individuale sarebbero divenuti parlamentari, non avendo base elettorale, ma beneficiando della lunga azione di Grillo, Comico - politico nelle Piazze d'Italia, che, come un istrione, ha catalizzato su di se l'attenzione degli scontenti e dei comunisti di sinistra e dei radical chic contestatari e i Centri Sociali e che per un lungo periodo ha sfruttato il giustizialismo di Di Pietro e dei suoi amici, nelle manifestazioni di color Viola, oramai dimenticate.

Certo che dalla compagine emergono anche alcuni soggetti interessanti come Di Maio, di cotanta famiglia di giuristi napoletani, la Sig.ra Lombardi, da madre dirigente CGIL e padre ex deputato del PSIUP e Consigliere Comunale a Roma negli anni 70/80, ed altri, che hanno capito, che la via più breve e più facile per raggiungere il Parlamento era la via grillina, al di là di ciò che si dovesse dire e fare in concreto. Sulla scorta di ciò sono arrivati anche i Sindaci es. Pomezia (circa 100mila abitanti), Civitavecchia (60mila abitanti), ecc., che, però, si tengono ascosti al grande pubblico e non appaiono, diversamente dal povero sindaco di Parma, Pizzarotti, che già era conosciuto al grande pubblico e per questo non accettato da Grillo.

Insomma, se Grillo ha dovuto ingoiare il rospo di vedere sovra dimensionato l'On. Di Maio - Vice Presidente della Camera dei Deputati - perché è la stessa istituzione a farlo apparire, ugualmente vuole rimarcare che questo non sarà l'eventuale leader di un confronto politico con Renzi e Salvini o altri nel 2018 per le elezioni politiche.

Ma qui casca l'asino. Se la legge elettorale maggioritaria di Renzi - Berlusconi (che ora quest'ultimo rinnega) non sarà modificata, lo scontro ed il giudizio degli elettori non sarà su questo o quel candidato, ma soltanto sul leader, che dovrà condurre il Governo.

E Grillo è imprevedibile. Sic!

Per ciò, si pongono veri problemi per gli italiani. Perché un Grillo ed i grillini non

sarebbero altro che un disastro per l'economia (vedere i danni di Tzipras ai poveri Greci) per la politica estera, per la giustizia, per le casse dell'INPS e dell'INAIL e dell'ENPAM, per il sistema produttivo, ecc. Egli è il teorico del felice declino. È un presuntuoso dannoso e decadentista.

Ma la disgrazia ancora più grande è che i suoi fans e i suoi quadri dirigenti e militanti sono tutti come lui.

Cioè essere umani ad una dimensione di ragionamento, come se nel cervello avessero avuto il lavaggio, che Casaleggio gli ha propinato.

Insomma, come se addosso avessero un chip, che ne indirizza la parola ed il comportamento. Basta osservarli quando fanno le interrogazioni parlamentari ai membri del Governo nel question time della Camera dei Deputati o del Senato, per rendersi conto di quanto qui si va rimarcando. Un'operazione di linguaggio e di concetti, che neanche Peppe Stalin aveva mai raggiunto con i suoi compagni. Men che meno Hitler.

Che i sistemi cibernetici avessero raggiunto un tale tipo di omologazione delle persone erano soltanto racconti avveniristici o film di avventure assurde e divertenti, ma non preoccupanti. Oggi la fantasia si fa realtà ed ecco l'homo grillinus, espressione del terzo millennio in un'Italia, che non riesce a trovare la sua strada, avendo smarrito la vera via della democrazia e dello sviluppo, a causa delle azioni assurde di giustizialisti e mass media pecoroni ed intralazzoni.

Sono gravissimi i danni procurati da certe forme di fare informazione in nome dell'art. 21 della costituzione, che nacque con ben altre finalità democratiche e pluralistiche del diritto di cronaca e non come forma di messa in croce dei soggetti non ancora giudicati e sino a prova contraria delle sentenze della Corte di Cassazione passate in giudicato, debbono essere considerati non colpevoli.

Abbiamo anche sentito le invettive contro l'istituto della prescrizione, segno di civiltà giuridica in tutti gli Stati a civil law ed a common law sia in diritto penale che civile ed amministrativo. Che disgrazia sta per incombere sugli italiani, che per star meglio rischiano di arrivare al camposanto.

Per farla breve a fronte di un grave rischio, che fa il buon padre di famiglia? Lo evita per sé e per i suoi familiari!

Quindi, quando sarà il momento di scegliere, i liberal socialisti non potranno perdersi in chiacchiere e sapranno quali sono gli interessi veri degli italiani.

Così in campo nazionale e così in campo locale.

## è ora!

Direttore Responsabile  
**Gianfranco Polillo**

Reg. Tribunale di Benevento n.1013/14  
Dep. in Cancelleria il 23/06/2014

c/o Avv. R. Tibaldi  
C.so Garibaldi, 82 - 82100 Benevento  
Via Archimede, 10 - 00197 Roma  
Tel.: 391.3762521

on-line: [www.eorasocialista.it](http://www.eorasocialista.it);  
e-mail: [nuovopsi@arubapec.it](mailto:nuovopsi@arubapec.it)

stampato in proprio